



Associazione

RADUNO NAZIONALE CLOWN DOTTORI

"Comunità Libertaria di Clown Dottori & Sognatori Pratici"

Sede Sociale - Via Appia - Tufara Valle n. 53 - 82016 Montesarchio (BN)

C.F.: 92049730622 - CC postale 3232889 - mobile +39 338 4122630

web: www.radunonazionaleclowndottori.org

blog: <http://radunonazionaleclowndottori.blogspot.com/>

email: info@radunonazionaleclowndottori.org

Missione Terabithia 21 – 27 maggio 2010

Report Missione

La **Missione Terabithia** è stata realizzata dal gruppo operativo in **ATS** (Associazione Temporanea di Scopo) denominato "**MISSIONE TERABITHIA**".

Il gruppo è risultato composto da:

1. **Società Naukleros** (www.naukleros.com) - Responsabile **Cristiana Zongoli** Clown *Stellina*
Coordinamento Generale Missione
2. **Associazione Sprofondo Onlus** – Associazione per la Promozione della Pace e dei Diritti dei Popoli – Imperia (www.sprofondoimperia.it) Responsabile **Andrea Rubinio** Clown *Pepolo*
Coordinamento Tecnico;
3. **Associazione Raduno Nazionale Clown Dottori** www.radunonazionaleclowndottori.org –
Coordinamento Patner - **Enzo Maddaloni** Clown *Nanosecondo*
4. **Associazione La Compagnia del Sorriso Campania**, www.compagniasorrisocampania.it
Coordinamento **Anna Fiorillo** Clown *Muffin*
5. **Associazione Arcobaleno "Marco Iagulli"** – Battipaglia (SA) www.arcobalenomarcoiagulli.it –
Coordinamento **Tiziana Iervolino** Clown *Tigrotta*

Inoltre, i Clown "NAVIGANTI":

- | | |
|----------------------------|--|
| 1. Davide Cafarella | Naukleros (RSPP) |
| 2. Fabrizio Brigante | Naukleros (videoperatore e fonico)... Mostra tutto |
| 3. Angelo Cofano | Naukleros (Clown Birimbao) |
| 4. Raffaele Morgillo | Comunità RNCD (Clown Trombele) |
| 5. Anna Nuzzo | La Compagnia del Sorriso Campania (Clown Grizabella) |
| 6. Paola Giordano De Nardo | La Compagnia del Sorriso Campania (Clown Favola) |
| 7. Valentino Vilecco | Arcobaleno Marco Iagulli (Clown Macomio) |
| 8. Andrea Primoceri | Comunità RNCD (Clown Delfino) |
| 9. Francesca Bei | Comunità RNCD (Clown Scarabacca) |

Per un totale di 14 volontari. La missione, come da programma, prevedeva la partenza il 21 maggio in nave alle 23.00 da Brindisi (compagnia di navigazione RED STAR 1) e rientro a Brindisi il 27 maggio 2010 alle 19,00 (RED STAR 1).

Nello specifico il gruppo dei Volontari Clown "Dottori" della nostra associazione "Comunità RNCD" era composto dai sotto elencati soci-volontari:

1. Enzo Maddaloni - Clown Dottore Nanosecondo (*);
2. Raffaele Morgillo - Clown Dottore Trombele;
3. Francesca Bei - Clown Dottore Scarabacca;
4. Andrea Primoceri - Clown Dottore Delfino;

(*) Nota . Enzo Maddaloni è iscritto anche come socio volontario all'associazione La Compagnia del Sorriso Campania.

Dei quattro partecipanti la missione tre: Enzo Maddaloni, Raffaele Morgillo, Francesca Bei, sono rientrati il 25 maggio, così come pure Anna Nuzzo, Valentino Vilecco e Tiziana Iervolino, nel mentre, Andrea Primoceri - Clown Delfino con tutti il resto dell'equipé sono rimasti fino al 27 maggio 2010.

L'accoglienza al porto di Valona non poteva essere migliore di questa: un responsabile della Caritas ed altri "angeli" custodi, tra i quali la mitica Arta Luci ed il suo compagno Redion (Red) Isamilaj ci hanno accolto per facilitarci anche nell'attività di controllo alla dogana dei 34 colli di materiali raccolti oltre ad aiutarci a



Associazione

RADUNO NAZIONALE CLOWN DOTTORI

"Comunità Libertaria di Clown Dottori & Sognatori Pratici"

Sede Sociale - Via Appia - Tufara Valle n. 53 - 82016 Montesarchio (BN)

C.F.: 92049730622 - CC postale 3232889 - mobile +39 338 4122630

web: www.radunonazionaleclowndottori.org

blog: <http://radunonazionaleclowndottori.blogspot.com/>

email: info@radunonazionaleclowndottori.org

trasportare i bagagli personali e colli vari nella sede che ci ha ospitato per i cinque giorni di soggiorno a Valona. I 34 pacchi sono stati depositati in una sala dell'Ospedale di Valona come base di raccolta e distribuzione nei giorni successivi al Centro Diurno ed altri. Nella stessa mattina del 21 giugno l'equipé di clown dottori è stata ricevuta dal Direttore Sanitario, dal Primario della Pediatria e dal Direttore Tecnico nonché Medico Oculista dell'Ospedale di Valona.

La missione ha colto i primi obiettivi realizzando gli interventi prefissati sia nel Reparto di Pediatria dell'Ospedale di Valona che nel Centro Diurno Socio Educativo **"Skolla speciale me probleme te lante mentore"** di Valona. Alle due strutture sono stati consegnanti i materiali raccolti (circa 30 coperte; diverso materiale di cancelleria; palloncini colorati e giocattoli).

Inoltre, in collaborazione con la Caritas e Padre Giovanni (uno dei parroci delle chiese cristiane di Valona), il gruppo dei clown ha realizzato un intervento in uno dei rioni alla periferia di Valona. Circa 30 bambini in compagnia (alcuni) dei loro genitori. Quando la notizia si è sparsa per Valona, anche grazie ad alcuni organi d'informazione locale che hanno ripreso la notizia della presenza del gruppo di clown dottori, lo stesso è stato invitato a fare altri interventi che nei giorni successivi sono stati realizzati: in un asilo privato; in un orfanatrofio; ed in alcune scuole del centro di Valona. Realizzando oltre 500 contatti.

Aspetto importantissimo della missione è stato il fatto che il gruppo dei 14 volontari soggiornava nel Convitto dell'Università degli Studi di Valona che accoglie oltre 600 studenti (circa 400 ragazze e 200 ragazzi di età relativa ai 5 livelli del corso di laurea). Nella sede universitaria sono attive le facoltà di: Economia-Business; Navigazione; Informatica; Lingue e Infermieristica (quest'ultima triennale e master di due anni finali).

Molto interessante è stato condividere con gli studenti i momenti del "rientro dell'equipe" dalle "escursioni termiche" in giro per Valona (faceva caldo). L'equipé ha si è intrattenuta in partite di palla a vola clownesche e giochi di gruppo che hanno creato un clima di immediata, sincera ed affettuosa amici... tanto che...!!!

La sera del 24 maggio 2010 è stata organizzata una festa (di arrivederci) per salutare la prima partenza del gruppo dei primi clown che sono rientrati in Italia il 25 maggio. Inutile dire il clima gioioso e di forti emozioni che si è creato in questo saluto.

Tutti gli incontri e gli interventi realizzati nei diversi contesti ed in particolare quelli realizzati nel condividere il soggiorno con tanti studenti e studentesse universitari, sono stati fondamentali per far conoscere l'esperienza dei clown dottori e occasioni di forte socializzazione, tanto che alcuni di loro in queste bellissime ed indimenticabili giornate trascorse a Valona ci hanno chiesto di assistere ai nostri interventi in ospedale cosa che purtroppo per ovvi motivi non è stato possibile, ma che ci siamo ripromessi di riprendere come obiettivo della seconda missione a Valona (è in programmazione) attraverso un laboratorio clown da offrire agli studenti con la speranza che si possa costituire un gruppo locale di clown dottori – sociali a Valona composta da cittadini Albanesi.

Personalmente in questo momento mi resta anche difficile descrivere tutte le cose che abbiamo vissuto in un tempo se volete molto concentrato per certi versi, in rapporto alle richieste di interventi che ci arrivavano attraverso "un tam tam" o "radio marciapiedi". E, si la nostra tutto sommato è stata una presenza costante non solo nelle strutture suddette ma anche per le strade di Valona..a dispetto della polvere sollevata dalle autovetture per la condizione di diversi "cantieri aperti" nella città. Valona è una città che si sta espandendo anche per il fenomeno migratorio interno che vede purtroppo, come anche da noi in Italia, l'abbandono delle campagne. La vita nelle zone rurali è molto sacrificata, anche se l'espansione della Città sta creando quartieri prima ancora della realizzazione delle necessarie infrastrutture.

Ecco , dicevo, che mi resta difficile mettere in ordine adesso le varie e così diversificate impressioni ed esperienze. Una cosa è certa, ogni momento vissuto lì è stato carico di grandissime emozioni così come pure mi è servita a modificare un'immagine che avevo degli Albanesi e della stessa Albania. Una ad esempio era legata alla cultura della "faida" citata nel bellissimo libro di Ismail Kadaré "APRILE SPEZZATO".



Associazione

RADUNO NAZIONALE CLOWN DOTTORI

"Comunità Libertaria di Clown Dottori & Sognatori Pratici"

Sede Sociale - Via Appia - Tufara Valle n. 53 - 82016 Montesarchio (BN)

C.F.: 92049730622 - CC postale 3232889 - mobile +39 338 4122630

web: www.radunonazionaleclowndottori.org

blog: <http://radunonazionaleclowndottori.blogspot.com/>

email: info@radunonazionaleclowndottori.org

In "Aprile spezzato" Kadarè illustra, in uno stile molto semplice e chiaro, le regole che per secoli sono valse nella parte settentrionale dell'Albania, (quindi non in tutto il paese) ma solo nelle zone dei monti e rurali dell'esteso altopiano, le regole del Kanun. Il Kanun, è un codice, cioè, composto da norme di diritto consuetudinario. Non secondo una precisa amministrazione o legislazione, una costituzione o Stato, ma secondo il Kanun, una serie di leggi provenienti dall'antichità, dal mito, proprie del posto e libere da ogni vincolo.

Leggi private che hanno continuato ad esistere, a valere per proprio conto e che Kadaré rappresenta nella loro azione e funzione.

Dal caso di un omicidio, che in obbedienza al Kanun deve essere vendicato in maniera personale, lo scrittore risale, in "Aprile spezzato", agli infiniti aspetti di quella regola, all'intera storia dell'altopiano, lo mostra nelle sue immense distese desertiche, nei villaggi, negli abitanti, fa il quadro di una terra, di un'umanità, di una vita rimaste primitive.

Questo aspetto ha mi ha molto incuriosito per la realtà che a seguito delle note vicende migratorie vissute da questo popolo nel 1500 lo stesso fu costretto già allora a chiedere asilo in Italia per sfuggire all'invasione dei Turchi. In quell'epoca per grazia del Re di Napoli si costituirono in Calabria circa 11 paesi di origine Albanese, così come due in Basilicata ed altri in Sicilia ed anche uno in Campania nella provincia di Avellino.

Per anni mi ha incuriosito comprendere quanto di questa cultura avesse contaminato la cultura di queste terre. In realtà ho compreso solo adesso che solo una minoranza del popolo Albanese ed una precisa zona non interessata a questi fenomeni migratori era "vittima" di queste norme "d'onore".

D'altronde nello stesso libro Kadaré racconta di un giovane che vuole sfuggire a questa condanna di essere lui stesso costretto ad uccidere per obbedire a questa "antica tradizione" e lo fa attraverso una narrazione che resta anche leggenda ed instaura un confronto tra questa cultura e chi (come me oggi) arriva da lontano, dalla città. Un po' come i due giovani sposi (protagonisti del romanzo) che restano delusi della loro realtà nel vedere poi come vivono in queste zone rurali le persone. Un ritorno al contatto con la natura e la terra, Percorso che anch'io come clown sto cercando di realizzare. Nel romanzo così anche i due sposi, che vanno in viaggio di nozze proprio in questi luoghi antichi e della memoria restano come me delusi.

Anch'io per certi versi sono rimasto "sospeso", tra i due piani, dal sentirmi a casa nel sentire la maggioranza delle persone parlare perfettamente italiano ..raccontandoci che l'avevano imparato vedendo la televisione ed in particolare ascoltando il primario di pediatria che ha la mia stessa età ... mettendosi a cantare 24.000 baci di Adriano Celentano. E, già come nel romanzo di Kadarè la leggenda e la storia, la fantasia e la ragione, rimane sempre, a tentare di unificare realtà e immaginazione.

Le storie, antiche, passate prossime ed il futuro dell'Albania colto negli sguardi dei giovani si intrecciano ancora adesso che scrivo questo reporter nei miei ricordi. Gli stessi occhi di tanti bambini, e di tante persone adulte ed anziane si sono susseguite ad un ritmo veloce e, metabolizzare il tutto, sinceramente in questo momento mi resta veramente difficile.

Posso solo dirvi adesso che ogni incontro in particolare con gli studenti si concludeva con il cartello: "PERQCIME FALAS" ("ABBRACCI GRATIS").

La cosa vi sembrerà banale, ma per gli usi e costumi locali, vi posso solo dire che la prima sera (22 maggio), quando ho cacciato per la prima volta il cartello prima in doppia lingua inglese ed italiano che tengo sempre nella mia valigia, molte ragazze e ragazzi ci guardavano un po' storti e c'è stata una Tutrice (credo) dell'alloggio delle donne che sgridava le ragazze che si abbracciavano tra loro, salvo poi nella festa di saluti



Associazione

RADUNO NAZIONALE CLOWN DOTTORI

"Comunità Libertaria di Clown Dottori & Sognatori Pratici"

Sede Sociale - Via Appia - Tufara Valle n. 53 - 82016 Montesarchio (BN)

C.F.: 92049730622 - CC postale 3232889 - mobile +39 338 4122630

web: www.radunonazionaleclowndottori.org

blog: <http://radunonazionaleclowndottori.blogspot.com/>

email: info@radunonazionaleclowndottori.org

del 24 maggio sera, alla riproposizione del cartello "PERQCIME FALAS" tutti si sono messi a ridere e lasciati andare in abbracci di gioia.

Devo dire che uno degli abbracci che mi è rimasto impresso (e non credo solo a me) è stato quello di Olga, una vecchietta di 80 anni che abbiamo incontrato sulla strada del ritorno dal Centro Socio Educativo di Valona (eravamo tutti a piedi nei vicioletti del centro storico di Valona) quando ci ha visto da lontano è stata lei che il cartello "ABBRACCIO TUTTI" lo teneva stampato sul suo sorriso e negli occhi quando allargando le braccia ci è venuta lei incontro LANCIANDO BENEDIZIONI. E, quando ci siamo avvicinati e gli abbiamo detto che le volevamo bene, regalandoci un mazzo di fiori di palloncini tutti colorati, si è messa a piangere, dalla gioia.

Ebbene sì, quello è stato il momento che io e tutti noi ci siamo sentiti a casa...

Che cosa abbiamo trovato, visto sentito e provato:

Sono arrivato a Pontecagnano e quindi a casa alle 2 e mezza della notte del 26 maggio. Il viaggio di ritorno l'ho fatto in auto in compagnia di Francesca Bei Clown Scarabacca e di Raffaele Morgillo Clown Trombele. La traversata fino a Brindisi è stata mitica a parte abbiamo abbozzato a scrivere e musicare una canzone con gli esperti musicisti Trombele e Scarabacca che presto incideremo. Ma la cosa meravigliosa, a differenza del ritorno del secondo gruppo, è stata una bellissima giornata con mare una tavola, appena increspata da una leggera brezza, dai colori intesi, e la compagnia di giovani delfini, che rincorrevano la scia della nave e molti migranti albanesi che tornavano in Italia per lavoro con regolare permesso di soggiorno. Oggi le norme di migrazione per gli albanesi sono molto severe. Ad esempio se un giovane anche per motivi di turismo vuole venire in Italia deve avere certe credenziali che sono: un conto in banca con almeno 4000,00 euro versati e carta di credito, visti e timbri non ne parliamo. Nella sostanza si è un po' prigionieri in patria. La regola vale anche per motivi di studio e/o per cercar lavoro. Insomma i soldi rischiamo sempre di andare dove già ci stanno. E, così ci siamo messi a parlare con loro ed ognuno ci ha raccontato la loro storia come quelle che mi raccontava il padre di mia moglie, anche lui migrante in Germania, dalla terra della Basilicata, negli anni '60. Storie di grandi povertà, ma piene di una dignitosa umanità.

Mi sono sentito per la seconda volta a casa. A casa di mio suocero Antonio e di quando mi raccontava le sue esperienze di lavoro e dei suoi sogni: costruirsi una nuova casa in paese, come Andrea (di nome come mio figlio) giovanissimo albanese partito nel fondo di un camion dalla Grecia nel 1992. Sbarcato come clandestino. Un po' di tempo passato in Calabria in un campo di "extracomunitari" e poi finalmente ha trovato lavoro e da allora vive a Pescara con la moglie. Era tornato per portare la moglie ed il figlio nato da poco per farlo vedere ai nonni che non lo conoscevano. Andrea mi spiegava che lui da contadino in Albania è andato a fare il contadino a Pescara ed anche il suo sogno era quello di costruirsi una casa nel suo paese in campagna vicino a Valona, ad un certo punto ho avuto l'impressione che parlavo con un angelo "Antonio" mio suocero.

Per costruirsi una casa oggi nel suo villaggio ci vogliono 30.000/40.000,00 euro, a Valona vanno a circa 500,00 euro al metro-quadro. Considerate che oggi il reddito medio mensile in Albania è di 300/400 euro.

A parte la stanchezza mi resta veramente difficile trovare le parole giuste per raccontare questa esperienza dagli interventi in ospedale dove per attaccare le flebo non ci sono neppure i reggi flaconi e l'ingegno umano è grande. Riciclano le bottiglie da due litri di coca cola. Le tagliano a metà circa ed utilizzando la parte dove sta il tappo, con due fori al rovescio con lo spago ne fanno una specie di imbuto che accoglie i flaconi.

Qui mi è ritornato il "tutto" della risposta che mi diede il primario della pediatria quando gli chiesi all'arrivo cosa vi serve? Lui rispose semplicemente "tutto!".



Associazione

RADUNO NAZIONALE CLOWN DOTTORI

"Comunità Libertaria di Clown Dottori & Sognatori Pratici"

Sede Sociale - Via Appia - Tufara Valle n. 53 - 82016 Montesarchio (BN)

C.F.: 92049730622 - CC postale 3232889 - mobile +39 338 4122630

web: www.radunonazionaleclowndottori.org

blog: <http://radunonazionaleclowndottori.blogspot.com/>

email: info@radunonazionaleclowndottori.org

Cosa mi è rimasto impresso ? La dignità; la speranza; la bellissima gioventù; la voglia di ricostruire e migliorare; il grandissimo rispetto per noi italiani; il grande amore che loro hanno in particolare nei nostri confronti (e forse non sempre lo meritiamo); la grande sensibilità ed attenzione; il grande cuore.

Dico la verità quando sono partito avevo un'immagine distorta oggi ho visto che cos'è l'Albania e di quali ferite profonde ce bisogno di prendersi cura.

Ecco perché il mese di Maggio è stato quello giusto, c'erano un sacco di ciliegie nelle ceste al mercato, erano tutte rosse ed ognuno aveva bisogno di essere curata.

Personalmente sono tornato anche più consapevole di cosa significa per me essere clown. Quell'essere "uomo intero". Comprendere ancora meglio che ogni uomo ha gli stessi bisogni. In particolare **"del pane & delle rose"**.

C'era un signore che andava in giro a vendere pop corn ed ogni volta che ci incontrava gridava **"AMORE & POP CORN"**.

Aspetti socio-economici:

La situazione industriale è un po' alla deriva. Molti contadini delle aree più povere e rurali, dopo la suddivisioni in piccoli lotti delle terre assegnate alle cooperative agricole, riescono soddisfare solo il fabbisogno alimentare familiare ma con nessun margine per produrre reddito. Passi avanti si stanno facendo sul fronte dell'assistenza socio-sanitaria ma ci sono difficoltà negli approvvigionamento dei farmaci. Le gare di appalto per la fornitura di farmaci agli ospedali spesso vanno deserte. Proprio mentre stavo lì ho assistito ad una trasmissione televisiva che denunciava tale situazione in un ospedale di Tirana. La stessa situazione un po' per altri versi come accennato si registra a Valona dove nell'ospedale a detta del Primario di Pediatria e confermato anche dal Direttore Sanitario alla mia domanda: "cosa vi serve?" Ci hanno risposto in coro: "TUTTO!" e questo tutto l'abbiamo anche visto.

La condizione strutturale dell'ospedale è un po' quella che si poteva trovare da noi quaranta/cinquanta anni fa) ci sarebbe bisogno di una bella rinfrescata alle pareti e parlando con Trombele che oltre a trombetta è anche esperto pittore mi diceva che almeno il reparto di pediatria con mille euro (locale) lo potremmo fare nuovo ... utilizzando i colori dell'arcobaleno.

Una cosa è certa, i medici hanno "L'OCCHIO CLINICO" e riescono a diagnosticare in maniera corretta anche senza tanti supporti tecnologici. Ci sarebbe bisogno di attrezzature di rianimazione pediatrica, ecografi, letti, carrelli, porta vivande, insomma "tutto" quello che può servire in un reparto di pediatria.

Come ho accennato prima ci mancano anche i reggi flaconi per la somministrazione delle flebo. In molti casi i farmaci i pazienti stessi se li devono comprare. Vigeva molto la "dimensione" dello "arrangiarsi". Ma questo in generale appartiene anche a molte nostre realtà sanitarie, sperando che il prossimo futuro sia anche meno sprecone. Le condizioni igienico organizzative sono dignitose anche se dal punto di vista prettamente sanitario abbastanza fatiscenti e questo riguarda un po' l'intera struttura ospedaliera e non solo il reparto di pediatria, **l'idea però potrebbe essere quella almeno di adottarci la pediatria..**

Il fenomeno dell'infanzia abbandonata in ogni caso si sta contenendo anche se rimangono situazioni particolarmente preoccupanti dovute all'abbandono delle zone rurali, fenomeno che si registra d'altronde anche dalle nostre parti. Sempre più persone si concentrano lungo la costa creando rioni nelle periferie delle grandi città senza infrastrutture adeguate (fogge, scuole, asili nido, ecc), c'è da considerare che la popolazione albanese è molto giovane l'età media è di 29 anni su una popolazione di circa 3.900.000 ab..



Associazione

RADUNO NAZIONALE CLOWN DOTTORI

"Comunità Libertaria di Clown Dottori & Sognatori Pratici"

Sede Sociale - Via Appia - Tufara Valle n. 53 - 82016 Montesarchio (BN)

C.F.: 92049730622 - CC postale 3232889 - mobile +39 338 4122630

web: www.radunonazionaleclowndottori.org

blog: <http://radunonazionaleclowndottori.blogspot.com/>

email: info@radunonazionaleclowndottori.org

Ad esempio si parla già che la stessa Tirana e Durazzo tra qualche anno saranno unite da caseggiati che stanno nascendo come funghi lungo la strada che unisce le due città, la stessa città di Valona sta vivendo un incremento demografico non controllato.

Per concludere questo primo reporter:

Ai medici dell'ospedale abbiamo chiesto di farci una lista delle cose di cui l'ospedale avrebbe urgentissimo bisogno per cercare di realizzare in concreto quel "PONTE" per "TERABITHIA" che ci siamo ripromessi di creare.

Li oltre alla Caritas ci sono altre ONG ma non mi è sembrato di scorgere tra i cittadini albanesi una disponibilità a costituire loro stessi associazioni di volontariato sociale locale. Molti ancora si affidano agli aiuti che alcune associazioni come le nostre possono realizzare anche in loco, in verità non sempre con sufficiente efficacia.

Per questo abbiamo invitato molti studenti a costituirsi in associazione locale e gli stessi nostri "angeli custodi" Arta Luci ed il suo compagno Redion Ismajl per cercare di costruire nel concreto una rete e basi più solide per realizzare questo ponte. Insomma più che insegnare loro a pescare vorremo insegnare loro a "costruire la rete". In questo senso non finiremo mai di ringraziare l'immaginifica **Arta Luci** (la trovate anche su Facebook "Arta Luci") segretaria della Camera di Commercio di Valona ed il suo magnifico fidanzato Redy. Spero tanto che proprio dalla loro dimostrata sensibilità e disponibilità possa nascere questa **nuova associazione Albanese "MISSIONE TERABITHIA"** (?) Ma, chi sa sarebbe un bel nome da dare ad un associazione.

TOTALE SPESE	COSTI DELLA MISSIONE SOSTENUTI DAI 4 CLOWN DOTTORI	Totale spese effettive SOCI VOLONTARI
Nota Bene: Alcune somme sulle ricevute sono espresse nella moneta locale Albanese. Ogni 136 Lek è pari ad 1 euro (valuta di cambio 22/05/2010)	(in parte a carico della nostra Associazione Comunità RNCD)	608,21 EURO (salvo errori)
moneta locale Albanese. Ogni 136 Lek è pari ad 1 euro (valuta di cambio 22/05/2010)	105 euro pro capite (di cui 15 euro tasse di imbarco)	Totale parziale 420,00 EURO (*) 315,00
Agenzia emissione biglietti FOUR SERVICE sas Via spalato Brindisi P.IVA 02117920740		(*) Nota spesa: La quota di Enzo Maddaloni Clown Nanosecondo è stata coperta da un pari contributo di 105 euro da parte dell'associazione LA COMPAGNIA DEL SORRISO CAMPANIA a cui lui resta ancora iscritto come socio volontario.
ALLOGGIO + PRIMA COLAZIONE Per 3 giorni x 3 clown e 2 giorni x 1 clown nel convitto universitario di Valona	15 euro pro capite compresa prima colazione	Totale parziale 170,80 EURO 170,80 – 45,00= totale 125,80 (*) Nota spesa: La quota di Enzo Maddaloni Clown Nanosecondo è stata coperta (anche in questo caso) da un pari contributo di 45 euro da parte dell'associazione LA COMPAGNIA DEL SORRISO CAMPANIA a cui lui resta ancora iscritto , come socio volontario.
PRANZI E CENE LIBERE		Totale 70,21 euro
AUTOSTRADA + CARBURANTE: AUTOVETTURA UTILIZZATA W PASSAT SA 949845 Km percorsi 750 circa SALERNO/BRINDISI E RITORNO "Via Canosa"	CARBURANTE (*) 85,00 EURO AUTOSTRADA 12.20A (*) " " 12.20R (*) Nota spese carburante: È stato fatto il pieno all'andata ed il pieno al ritorno per rilevare l'effettivo consumo.	Totale parziale 85,00 + 12.50= Totale 97.20 euro (*) (*) Nota spesa pagato a nostro carico solo ritorno e benzina in toto. Contributo spesa autostrada La Compagnia Sorriso Campania



Associazione

RADUNO NAZIONALE CLOWN DOTTORI

"Comunità Libertaria di Clown Dottori & Sognatori Pratici"

Sede Sociale - Via Appia - Tufara Valle n. 53 - 82016 Montesarchio (BN)

C.F.: 92049730622 - CC postale 3232889 - mobile +39 338 4122630

web: www.radunonazionaleclowndottori.org

blog: <http://radunonazionaleclowndottori.blogspot.com/>

email: info@radunonazionaleclowndottori.org

Un ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato e ci hanno e ci vorranno sostenere ancora In questa nostra missione che è solo appena iniziata facendo un versamento sul **cc postale 3232889** Associazione RADUNO NAZIONALE CLOWN DOTTORI **causale versamento: "missione terabithia"** ed a tutti quelli che ci daranno il loro sostegno per continuare il progetto che sarà meglio definito nei suoi nuovi obiettivi nei prossimi mesi dal coordinamento costituitosi già tra le associazioni che costituiscono l'ATS (Associazione Temporanea di Scopo).

Quindi il progetto resta in itinere (ed il temporaneo è solo una locuzione mentale) e sarà riformulato ed aggiornato per il futuro proprio sui bisogni concreti e sulla base dell'esperienza effettuata.

Come già annunciato nel programma della missione sarà realizzato (speriamo entro la fine di giugno 2010) un filmato auto prodotto che servirà a divulgare e far conoscere meglio l'esperienza e sarà utilizzato nel caso anche come autofinanziamento per donazioni da destinare alle strutture socio sanitarie qui citate.

Il presidente Comunità RNCD

Vincenzo Maddaloni

Addì, 03/giugno/2010

Nota bene: Come descritto le spese sono state coperte attualmente in parte dai singoli soci volontari partecipanti e dalle associazioni partecipanti. Una parte dei proventi raccolti saranno utilizzati anche per sostenere le spese dei volontari che parteciperanno alle missioni. La "Comunità RNCD" pubblicherà per la massima trasparenza tutte le spese sostenute e i fondi raccolti e le stesse donazioni che riusciremo a fare alle strutture socio-sanitarie suddette nel proprio sito www.radunonazionaleclowndottori.org. Tutte le attività relative alla missione saranno sempre e comunque concordate in rete con il Coordinamento ATS della "Missione Terabithia" Responsabile Cristiana Zongoli di Brindisi Soc. Coop. NAUKLEROS.